

4 ottobre - XXVII domenica del tempo ordinario

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

La prima domenica di ottobre è tradizionalmente legata anche alla Beata vergine Maria del Rosario. La nostra risposta alla parola, si esprimerà con una decina del rosario secondo le intenzioni del mese missionario. Siamo chiamati da Dio a lavorare nella sua vigna e vogliamo rispondere con generosità: "Eccomi, manda me". Siamo eletti dal Signore come "tessitori di fraternità", perché la sua vigna possa produrre buoni frutti e il suo Regno di giustizia, di amore e di pace possa crescere giorno per giorno anche con la nostra disponibilità e il nostro prezioso contributo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera.

Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 21,33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIERA CON MARIA

Preghiamo perché nella nostra famiglia e nella nostra comunità si rinnovino i legami fraterni e perché nell'eucarestia domenicale possiamo ricevere la forza per essere messaggeri di fraternità nelle nostre case, nei nostri ambienti di vita e di lavoro, ma anche profeti di fraternità per il mondo intero.

Padre nostro.... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

Salve Regina, donna missionaria,

tonifica la nostra vita cristiana con quell'ardore che spinse te, portatrice di luce, sulle strade della Palestina.

Anche se la vita ci lega ai meridiani e ai paralleli dove siamo nati, fa' che sentiamo egualmente sul collo il fiato delle moltitudini che ancora non conoscono Gesù.

Spalancaci gli occhi,

perché sappiamo scorgere le afflizioni del mondo.

Non impedire che il clamore dei poveri ci tolga la quiete.

E liberaci dalla rassegnazione

di fronte alle tante sofferenze del mondo.

O clemente, o pia, o dolce Vergine, Maria.

(da uno scritto di Tonino Bello)

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)

Signore Padre Santo benedici e proteggi questa nostra famiglia:

il tuo volto brilli sempre più sul nostro volto e ci doni la tua pace,

perché sappiamo essere sempre e ovunque tessitori di quella fraternità che nasce dal Vangelo.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci benedica e ci protegga in questa settimana. Amen.

Annunciamo a tutti le meraviglie del Signore. Amen.
